

## ROVERELLA



**Nome scientifico: Quercus pubescens**

**Categoria tassonomica: Specie**

**Classificazione superiore: Quercia**

<b>Habitat</b>	Bacino del mediterraneo
<b>Distribuzione</b>	Località assolate ed esposte a sud
<b>Forma biologica</b>	Pianta arborea
<b>Fioritura</b>	IV - V

## Scheda tecnica

### Caratteristiche:

Resistente all'aridità, è capace di adattarsi anche a climi relativamente freddi. È facilmente riconoscibile d'inverno in quanto mantiene le foglie secche attaccate ai rami, a differenza delle altre specie di querce. Il principale carattere diagnostico per identificare la specie è quello di sentire al tatto le foglie o le Gemme: sono ricoperte da una fine peluria che si può facilmente apprezzare. La rusticità e plasticità di questa pianta, grazie soprattutto all'enorme vitalità della ceppaia, ha permesso alla roverella, attraverso i secoli, di resistere agli interventi distruttivi dell'uomo.

### Impiego:

È apprezzato ed utilizzato come legno d'ardere, fa parte della categoria delle essenze dure, ovvero quei legni che hanno ottimo valore calorifico e lenta combustione. Il legno, anche se simile a quello della Rovere, presenta fibre meno dritte, per cui di più difficile lavorazione, inoltre tende ad imbarcarsi. Le travi che se ne ottengono vengono usate in edilizia, costruzioni navali e una volta traverse ferroviarie. Le ghiande sono dolci e venivano utilizzate non solo per l'alimentazione dei maiali ma anche, nei periodi di carestia, per fare una specie di pane o piadina di ghianda.

### Diffusione:

